

A.P.S.P. Casa di Riposo di Solero

**Relazione al Rendiconto della Gestione
Esercizio 2023**

REDATTA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011



**PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2023 RIFERIMENTI
NORMATIVI**

LA Giunta regionale piemontese con propria deliberazione del 13/10/2022 n. 14-5793 ha definito i criteri e i principi generali in materia di contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona in sostituzione di quelli definiti con DGR n. 16-6461 del 09/02/2018 che a sua volta avevano integrato e modificato quelli previsti in prima istanza dalla Legge Regionale 12/2017 di riordino delle IPAB.

In particolare è stato modificato l'art. 18 della Legge 12/2017 andando ad inserire un secondo comma col quale si stabilisce che le APSP, in termini di rendicontazione, devono approvare il conto del Bilancio e i prospetti di cui al D.Lgs 118/2011 riportati di seguito:

- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità
- elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione
- elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione
- elenco analitico risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione
- elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione.

In allegato al conto del bilancio deve essere approvata anche la Relazione di gestione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, richiamato dalle norme regionali di cui sopra, il Consiglio di amministrazione predispone e approva il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)
Allegato 4/1 punto 13.10 al D.Lgs 118/2011

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonche' da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Si dà atto che:

- il tesoriere ha regolarmente depositato il proprio rendiconto ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

L'ente ha adottato la contabilità finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 dall'anno 2023 e pertanto questa rappresenta la prima relazione redatta col nuovo sistema contabile.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE:

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

L'ente sulla scorta di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 31/01/2024 n. 11-8120 ha predisposto gli schemi di prospetti di Conto Economico e stato Patrimoniale e di raccordo tra la contabilità finanziaria e quella economica per l'anno 2023 ed il confronto coi dati 2022 compilati sulla scorta di quanto stabilito dalla DGR n. 6-6817 del 04/05/2023 per una fase c.d. "sperimentale" che aveva come base di riferimento il conto consuntivo delle IPAB dell'anno 2022 integrato coi dati patrimoniali. Tale prospetto 2022 è stato deliberato dall'ente in data 30/11/2023 con la deliberazione n.13.

Le principali attività svolte nel corso del 2023 ed i loro riflessi in termini finanziari sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento.

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DI CUI ALLA DGR N. 9-4883 DEL 14/04/2022

L'esercizio 2023 ha visto la nostra Azienda affrontare le difficoltà che il settore intero sta attraversando; il forte aumento dei costi energetici si è ripercosso sulla gestione delle Case di Riposo, se non in termini di aumenti di costi generali veri e propri quanto nella difficoltà in cui è venuta a versare la società cooperativa gestrice dei servizi globali; questa condizione, nel mese di ottobre, ha condotto alla scelta di adottare un aumento dell'1% delle rette riconosciute alla cooperativa, oltre a dirottare sulla stessa i – purtroppo pochi- aiuti pubblici ottenuti per gli aumenti dei costi energetici.

La trasformazione del nostro Ente in APSP, deliberata dalla Giunta Regionale nel novembre 2021, se durante l'iter ci pareva uno status apprezzabile e da raggiungere, nel corso del tempo si sta rivelando un notevole carico di aggravi in termini economici e di lavoro da svolgere: il permanere nella Pubblica Amministrazione, in questo momento storico, porta con sé in automatico una pressoché infinita serie di incombenze volte comprensibilmente a modernizzare e rendere sempre più trasparente e inattaccabile l'ente pubblico; purtroppo questa modernizzazione richiede energie in termini di personale presente, sua formazione opportuna e non ultimo disponibilità di fondi da impiegare in tali attività. Nel caso di specie, il personale amministrativo è rappresentato dalla sottoscritta Direttrice dell'Azienda, che ricopre il ruolo anche di Direttrice delle due Residenze, e della collega (livello ex C3) che si occupa di contabilità e innumerevoli pratiche amministrative di cui vive ogni RSA (nell'organico esiste anche un'operatrice ex B3 comandata alla cooperativa gestrice con mansioni di portineria); questa compagine lavorativa dovrebbe ad oggi svolgere il lavoro di adeguamento ai canoni prescritti per la Pubblica Amministrazione e quindi a tutti gli adempimenti come se si trattasse di un ministero della Repubblica o di una azienda ospedaliera: è evidente lo squilibrio e una soluzione è da trovare, pena la impossibilità a proseguire le attività;

Relazione Conto Consuntivo 2023

Inoltre le nuove edizioni del Codice degli Appalti non aiutano a snellire gli adempimenti in caso di future gare: in base alle recenti norme il nostro ente dovrà appoggiarsi ad una Centrale Unica di Committenza, con un ulteriore aggravio dei costi.

Nell'anno considerato sono continuate ad aumentare le presenze di ospiti, arrivando a coprire, verso il termine dell'esercizio, pressoché il 100% dei posti letto.

Nel 2023 abbiamo accolto, nelle due nostre Residenze, 85 persone e ne sono uscite, tra decessi e dimissioni, 64. Risulta sempre più alta l'età media (oltre i 90 anni) delle persone che giungono in Casa di Riposo: le ragioni sono molteplici, il risultato univoco è che la permanenza media in Residenza di questi ospiti è relativamente bassa, avendo naturalmente aspettative di vita ridotte. Ad ogni buon conto l'esercizio 2023 si è chiuso con un avanzo di € 29.475,86, dato che non ripiana che solo in parte il disavanzo maturato negli scorsi esercizi ma che conforta in termini di cambiamento di tendenza.

Permane, come da una decina d'anni a questa parte, la ridotta partecipazione di ASL AL alla presa in carico delle rette sanitarie –i cosiddetti posti letto in convenzione per le RSA accreditate al SSR-: nonostante molti siano gli ospiti a farne richiesta, l'ASL AL riconosce questo diritto alla cura con molta parsimonia e con tempi molto lunghi, penalizzando ospiti, famiglie e indirettamente anche le RSA, che vedono ridurre le presenze a causa delle rette troppo alte per essere sostenute esclusivamente dalle famiglie. Su 96 posti accreditabili nelle nostre residenze, a dicembre ne erano convenzionati circa il 25%, mentre ci sono altre zone del Piemonte in cui la media era dell'80% se non il 90%.

In sintesi: abbiamo operato in un sistema rigido, richiedenteci prestazioni ed adempimenti – con sempre maggiori costi- continui ai quali non sono corrisposti né miglioramenti operativi né tantomeno economici. Inoltre lo stesso sistema, alle nostre latitudini, sembra a volte volere mettere le RSA ai margini del Sistema Sanitario Regionale, non considerando che alle nostre realtà ricorrono cittadini in stato di forte bisogno.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Di particolare rilievo è necessario citare l'avvenuta firma in data 26/01/2024 del nuovo CCNL delle cooperative sociali, contratto che interessa l'ente in quanto attualmente l'attività socio assistenziale e alberghiera è appaltata alla cooperativa il Gabbiano di Alessandria. Il nuovo contratto prevede l'adozione della quattordicesima dal 2025, aumenti contrattuali generali in vigore con modalità cadenzata dal mese di febbraio 2024, dal mese di ottobre 2024 e dal mese di ottobre 2015.

Tali aumenti dai primi conteggi forniti dalla cooperativa ed in attesa delle tabelle ufficiali del ministero dello Sviluppo Economico comporteranno per l'ente appaltante incremento dei propri costi d'appalto dell'8% nel 2024 e di un ulteriore 6 % dal 2025.

Considerato che si tratta di costi che la cooperativa ribalterà in toto sul bilancio dell'APSP sarà importante reperire le risorse per far fronte a questi incrementi attraverso una ricalibrazione delle rette degli ospiti e tenendo conto di quanto stabilito dalla Regione Piemonte con DGR 27 maggio 2024, n. 38-8654 relativa agli incrementi delle tariffe per la quota sanitaria per i posti accreditati e convenzionati pari al 3,5%.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

L' A.P.S.P. Casa di Riposo di Solero ha proceduto, con delibera n 3 del 13/04/2023 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2023-2025 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

Il Consiglio di Amministrazione con :

Relazione Conto Consuntivo 2023

-delibera n. 7 del 28/07/2023 ha approvato gli Equilibri di Bilancio e la prima variazione di bilancio di previsione 2023-2025.

-delibera n. 10 del 30/11/2023 ha approvato la seconda variazione al bilancio di previsione 2023-2025

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2023 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2023. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2023 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio **"Determinazione FCDE al 31.12.2023 in aumento disavanzo di amministrazione"**, inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle **"principali voci del conto del bilancio"**.

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Disavanzo di Amministrazione

Relazione Conto Consuntivo 2023

Va qui rilevato che, nel corso del 2023, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 60.399,79 essendo stato ripartito su quattro esercizi.

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione del consiglio di amministrazione n.7 del 28/07/2023.

Nel corso dell'esercizio 2023 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si da atto che con Deliberazione del consiglio di amministrazione n. 2 assunta in data odierna si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2023 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2023, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2023 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		152.368,82
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	25.350,00	25.350,00
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	2.252.423,63	2.226.508,21
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	0,00	0,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Totale entrate finali	2.277.773,63	2.251.858,21
Titolo 6 – Accensione di prestiti		

Relazione Conto Consuntivo 2023

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	118.513,67	118.513,67
Totale entrate dell'esercizio	2.396.287,30	2.370.371,88
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.396.287,30	2.522.740,70
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	30.923,93	
TOTALE A PAREGGIO	2.427.211,23	2.522.740,70

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	60.399,79	
Titolo 1 – Spese correnti	2.132.635,04	2.189.918,34
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	39.152,00	15.208,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie		
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		
Totale spese finali	2.171.787,04	2.205.126,34
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	76.510,73	88.333,19
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	118.513,67	109.002,94
Totale spese dell'esercizio	2.366.811,44	2.402.462,47
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.427.211,23	2.402.462,47
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	0,00	120.278,23

Relazione Conto Consuntivo 2023

TOTALE A PAREGGIO	2.427.211,23	2.522.740,70
--------------------------	---------------------	---------------------

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2023)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				152.368,82
RISCOSSIONI	(+)	224.496,93	2.145.874,95	2.370.371,88
PAGAMENTI	(-)	712.298,28	1.690.164,19	2.402.462,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			120.278,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			120.278,23
RESIDUI ATTIVI	(+)	86.179,15	250.412,35	336.591,50
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	676.647,25	676.647,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			-219.777,52

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2023 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	80.294,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2023

	Totale parte accantonata (B)	80.294,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-300.071,52
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

(*** da completare manualmente)

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2023.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti	(+)	€ 2.396.287,30
Totale impegni	(-)	€ 2.427.211,23
Avanzo		€ -30.923,93
FPV corrente	(+)	€ 0,00
FPV capitale	(+)	€ 0,00
FPV inc. att. fin	(+)	€ 0,00
A.A.	(+)	€ 0,00
FPV spese	(-)	€ 0,00

Saldo gestione competenza € -30.923,93

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

Relazione Conto Consuntivo 2023

- a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo del ripiano del disavanzo.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti).

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma

Relazione Conto Consuntivo 2023

algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione		
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2023)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	60.399,79
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.277.773,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.132.635,04
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	76.510,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		8.228,07
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche	(-)	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2023

disposizioni di legge o dei principi contabili		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		8.228,07
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		8.228,07
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		8.228,07
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	39.152,00
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		-39.152,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-39.152,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-39.152,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		-30.923,93
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2023		0,00
- Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		-30.923,93
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto '(+/-)		0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-30.923,93

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		8.228,07
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2023	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		8.228,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione (si riporta solo l'anno 2023 in quanto primo anno di applicazione della normativa del D.Lgs 118/2011):

	2021	2022	2023
Oneri finanziari	0,00	0,00	8.966,54
Quota capitale	0,00	0,00	76.510,73
Totale fine anno	0,00	0,00	85.477,27

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	162.000,00	116.597,00	45.403,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	10.000,00	1.916,67	8.083,33
Totale	172.000,00	118.513,67	53.486,33

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	172.000,00	118.513,67	53.486,33
Totale	172.000,00	118.513,67	53.486,33

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Risultato della gestione corrente (Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)	145.138,59
Risultato della gestione investimenti (Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)	-39.152,00
Risultato della gestione di movimento di fondi (Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)	-76.510,73

Relazione Conto Consuntivo 2023

Risultato della gestione conto terzi (Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)	0,00
Risultato della gestione di competenza	29.475,86

Determinazione FCDE al 31.12.2023 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si da atto che il FCDE al 31.12.2023 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2023)							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL' ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICON TO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDEN TI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILI TA' (e)	% di accanton amento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa						
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa						
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	17.932,12	17.932,12	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	17.932,12	17.932,12	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						

Relazione Conto Consuntivo 2023

3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	213.513,98	22.643,56	236.157,54	0,00	80.294,00	34,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	3.720,78	0,00	3.720,78	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	33.177,59	25.656,47	58.834,06	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	250.412,35	48.300,03	298.712,38	0,00	80.294,00	34,00%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	19.947,00	19.947,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	19.947,00	19.947,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	19.947,00	19.947,00	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	250.412,35	86.179,15	336.591,50	0,00	80.294,00	34,00%
	DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	19.947,00	19.947,00	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	250.412,35	66.232,15	316.644,50	0,00	80.294,00	34,00%

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	336.591,50	0,00
	(i)	(l)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	336.591,50	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2023

c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2023, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2023 alcune variazioni adottate con deliberazioni del CdA come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2023:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CdA	7	28/07/2023	Verifica della salvaguardia degli equilibri di gestione esercizio finanziario 2023. Assestamento generale di bilancio
CdA	10	30/11/2023	Variazione al Bilancio previsionale esercizio 2023

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione

Org.	Numero	Data	Oggetto
CdA	7	28/07/2023	Verifica della salvaguardia degli equilibri di gestione esercizio finanziario 2023. Assestamento generale di bilancio

Sulle variazioni di bilancio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti.

e) ANALISI GESTIONE RESIDUI E LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHE' SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI

Analisi gestione residui

Si riepiloga l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2023 nella tabella riportata di seguito:

Residui	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II - Trasf. correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	17.932,12	0,00	17.932,12
Titolo III Ent. Extratrib.	0,00	0,00	0,00	17.853,54	30.446,49	250.412,35	298.712,38
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	19.947,00	0,00	0,00	19.947,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2023

Titolo IX - Ent. per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Residui Attivi	0,00	0,00	0,00	37.800,54	48.378,61	250.412,35	336.591,50
Titolo I - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	574.219,14	574.219,14
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00
Titolo III - Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.891,09	61.891,09
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Usc. per conto terzi e partite giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.537,02	15.537,02
Totale Residui Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	676.647,25	676.647,25

Ragioni di persistenza di residui con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi

Non esistono residui con anzianità superiore a cinque anni.

Analisi gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e debitamente parificato da questa amministrazione.

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 1 GENNAIO 2023	-	-	152.368,82
RISCOSSIONI (-)	224.496,93	2.145.874,95	2.370.371,88
PAGAMENTI (+)	712.298,28	1.690.164,19	2.402.462,47
	DIFFERENZA		120.278,23
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			120.278,23

Situazione vincoli di cassa al 31 Dicembre 2023 di cui all'art. 209, comma 3, del DLgs 267/2000

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	120.278,23
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023 (a)	0,00
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON INTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2023 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2023 (a) + (b)	0,00

**f) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO
DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI I ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI
L'ANTICIPAZIONE**

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2023 il A.P.S.P. Casa di Riposo di Solero non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria.

Il A.P.S.P. Casa di Riposo di Solero non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui pari ad euro 3.720,78.